



UNIVERSITÀ
DI TORINO

FONDAZIONE
CAVALIERI OTTOLENGHI



NICO
Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi

BILANCIO SOCIALE 2023

*Bilancio sociale predisposto
ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017*



Fondazione Cavalieri Ottolenghi
Sede legale
c/o Università degli Studi di Torino - Via Verdi, 8 - 10124 Torino (Italia)
CF 97564560015

PARTE INTRODUTTIVA	2
NOTA METODOLOGICA	6
IDENTITÀ	7
1. MISSION, VISION E VALORI	8
2. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER	10
3. GOVERNANCE	11
RICERCA	12
1. FISIOPATOLOGIA DELLE CELLULE STAMINALI CEREBRALI	12
2. NEUROFISIOLOGIA DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE	12
3. SVILUPPO E PATOLOGIA DEL CERVELLO	13
4. INVECCHIAMENTO E MALATTIA DI ALZHEIMER	14
5. NEUROBIOLOGIA CLINICA	14
6. NEUROGENESI ADULTA	15
7. NEUROPSICOFARMACOLOGIA	15
8. RIGENERAZIONE DEI NERVI	16
9. NEUROENDOCRINOLOGIA	16
10. NEUROGENESI EMBRIONALE	17
MODELLO DELLA FONDAZIONE	18
1. PROGETTI ED IL LORO IMPATTO	24
STAKEHOLDER ENGAGEMENT	25
1. NEUROSCIENZE PER VOI	26
2. SCUOLE	27
3. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO CON GLI STAKEHOLDER	28
AMBITO OCCUPAZIONALE	30
AMBITO ECONOMICO	32
CREAZIONE DI VALORE	33
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	36
TABELLA DI CORRELAZIONE	

LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Attività di formazione e disseminazione

Dal punto di vista della formazione didattica e scientifica gli obiettivi del NICO sono:

- fornire competenze fondamentali sul normale funzionamento del cervello e dei processi neurodegenerativi a livello universitario, dottorale e postdottorale;
- promuovere la cultura scientifica, in particolare la conoscenza delle neuroscienze, nelle scuole superiori, anche attraverso eventi e strumenti multimediali che riducano l'impatto economico delle iniziative di formazione
- spiegare l'importanza della ricerca di base e l'impatto che avrà sulla società di domani;
- creare sinergie e scambi di esperienze / esperienze nel mondo della ricerca universitaria, della scuola e della società, rappresentata in questo caso dalla grande rete di associazioni di volontariato attive nel settore della disabilità e della demenza.

Disseminazione pubblica

Negli anni il NICO ha continuato e ulteriormente rafforzato l'impegno in attività di disseminazione riuscendo a coinvolgere e a raggiungere diverse realtà della società civile. Passata l'emergenza della pandemia COVID-19 le attività di disseminazione sono riprese a pieno regime in presenza.

Di seguito presentiamo le varie iniziative organizzate con successo e le attività previste per il 2024.

L'Istituto ha un forte legame con le Associazioni Piemontesi di pazienti con disabilità (ad esempio il Comitato di Coordinamento per i pazienti tetraplegici e paraplegici del Piemonte), Associazioni delle malattie neurodegenerative e con le Associazioni dei familiari (CAAP - Comitato di coordinamento delle associazioni Alzheimer di Piemonte - 12 associazioni locali - l'Associazione Girotondo Onlus per i pazienti SMA a Biella, SMArathon Milano, ecc.).

Il NICO è coinvolto nell'organizzazione di una serie di **conferenze pubbliche di disseminazione**, alcune delle quali in occasione della "Settimana della Cervello" (che si tiene a livello mondiale a marzo) in collaborazione con l'Associazione Centroscienza, nel 2023 svoltasi presso il Polo del Novecento sul tema "Le Neuroscienze tra musica e danza". L'obiettivo è fornire informazioni precise su argomenti scientifici non facili da comprendere e spesso oggetto di semplificazione e distorsione - quali lo stato della ricerca e le terapie disponibili sulle malattie neurodegenerative. Sempre nell'ambito della Settimana del cervello il NICO ha organizzato un evento sul **Tram della scienza**.

Il NICO ha siglato un accordo di reciproca collaborazione con la testata "**Trend Sanità**", che tratta in modo accattivante ma rigoroso l'evoluzione della sanità - italiana e non solo - attraverso approfondimenti e interviste scritte e video. Nell'ambito di tale accordo, i professori Boda, Boido, Buffo, Marvaldi, Tamagno, Gugliemotto e Stanga (in occasione della Giornata mondiale dell'Alzheimer) e Gotti hanno tenuto nel 2023 6 videointerviste nell'ambito del PPHC - Policy and Procurement in HealthCare.

Il NICO è inoltre molto attivo nel diffondere la propria attività di ricerca (ma anche nel proporre approfondimenti e commenti) attraverso l'attività di ufficio stampa. Nel corso del 2023 – tra le varie uscite su media locali (dedicate agli eventi come Olimpiadi delle Neuroscienze e Settimana del cervello) e nazionali (**Repubblica Salute** e **ANSA SCIENZA**) – si segnalano **3 interviste** (2 con la prof.ssa Buffo e 1 con il prof. Vercelli) con **OBIETTIVO SALUTE** di Radio24 (Sole24ore) la rubrica dedicata ad approfondimenti su temi di salute con taglio scientificamente rigoroso.

Il NICO ha partecipato inoltre alla mostra **THE MOUNTAIN TOUCH**, ospitata dal **6 novembre 2022 al 2 aprile 2023 al Museo Nazionale della Montagna di Torino**. Coniugare il concetto della montagna che cura con quello della cura della montagna è l'obiettivo del percorso espositivo, arricchito da un catalogo che raccoglie contributi di esperti e ricercatori e da un ricco calendario di eventi a tema, tra cui il talk (26/1/2023) **IL CERVELLO IN UN BOSCO** che ha visto protagoniste le ricercatrici del NICO prof.ssa Marina Boido e la dr.ssa Roberta Schellino. Sempre riguardo allo stesso tema, il NICO ha partecipato ad **Unito Talks** (“La foresta come benessere olistico”) durante il Salone del libro di Torino, il 20 maggio 2023.

Alcune giovani ricercatrici del NICO organizzano da alcune edizioni la rassegna **Beautiful Mind**, le conferenze di **Pint of Science Italy** e partecipano attivamente alla manifestazione **Ricercatori alla spina**, dedicate alle Neuroscienze presso la casa del quartiere di San Salvario. In quest'ultima manifestazione, per una notte gli scienziati si trasformano in camerieri speciali per raccontare brevi storie e curiosità scientifiche al tavolo durante la cena.

Le ricercatrici e i ricercatori del NICO hanno partecipato inoltre alla **Notte europea dei ricercatori UNIGHT** (29-30 settembre 2023) con alcune attività divulgative di carattere ludico-ricreativo pensate per il pubblico più giovane (**METTI IN GIOCO I TUOI NEURONI e ACCENDI IL CERVELLO**, a cura dei Dottorandi del NICO e Dipartimento di Neuroscienze UNITO), il caffè scientifico **THE GREEN BRAIN** alla Casa del quartiere di San Salvario (sempre in collaborazione con il DNS UNITO) mentre la dr.ssa Marvaldi ha tenuto una **conferenza/caffè scientifico dedicata al dolore neuropatico**.

Nel 2023 è stata poi inaugurata la manifestazione “Aperitiviamo la ricerca” in collaborazione con studenti e specializzandi della Scuola di Medicina di Torino, per raccogliere fondi per il NICO colloquiando con i suoi ricercatori.

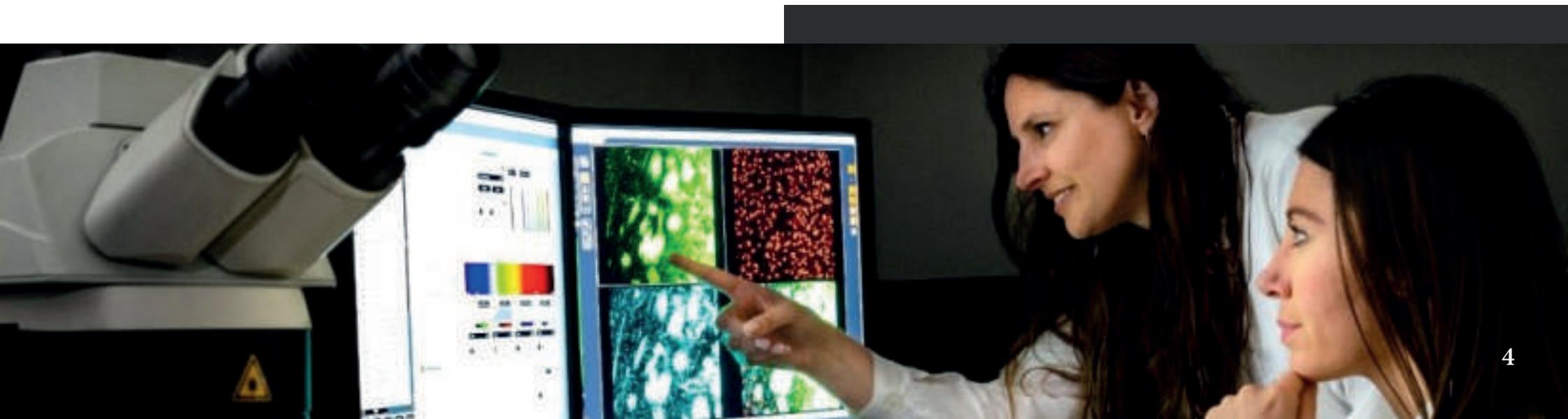
In occasione della giornata mondiale della Sclerosi multipla è stata ringraziata la squadra di calcio femminile Mosquito4CRESM che con la II edizione di **#NonScleriamo** - torneo di calcio a 5 femminile – ha raccolto fondi destinati alla ricerca del NICO sulla sclerosi multipla. Tutto il ricavato della giornata che si è svolta il 28 maggio è stato infatti devoluto al Gruppo NICO di Neurobiologia Clinica, che collabora con il CRESM - Centro Regionale Sclerosi Multipla dell'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano

Attività di disseminazione presso le scuole superiori

Il NICO è impegnato in attività di divulgazione scientifica dedicate agli studenti delle scuole superiori (le Olimpiadi delle Neuroscienze e Unistem Day, nazionali e internazionali) nonché al grande pubblico (Notte dei ricercatori, Porte aperte e Settimana mondiale del cervello).

Queste attività sono state realizzate grazie ad una rete di partnership che, a partire dall'Università di Torino, si è estesa negli anni ad altre università, associazioni (es. Associazioni No Profit) e istituzioni come il CentroAgorà Scienza (che riunisce l'Università di Torino, il Piemonte orientale e il Politecnico di Torino), e hanno permesso di stabilire contatti diretti con insegnanti e studenti delle scuole superiori. A tal proposito, il NICO è organizzatore delle selezioni regionali delle **Olimpiadi delle Neuroscienze**: ogni anno nel mondo, gli studenti delle scuole superiori partecipano a una competizione per stimolare l'interesse nello studio delle neuroscienze. Il concorso inizia con l'invio di materiale didattico alle scuole in cui viene effettuata la prima selezione dei candidati (in Piemonte partecipano ogni anno una ventina di scuole, con centinaia di studenti), successivamente al NICO si svolge la competizione regionale e infine quella nazionale in cui viene scelto il "campione" italiano che partecipa al concorso mondiale (Brain Bee).

Tra gli eventi di divulgazione e orientamento dedicati alle scuole superiori, il **NICO organizza da oltre 10 anni l'evento torinese di Unistem Day, la giornata internazionale dedicata alla ricerca sulle cellule staminali** e organizzata dal Centro Unistem guidato dalla Senatrice a vita Prof.ssa Elena Cattaneo dell'Università di Milano. L'evento si svolge ogni anno a metà marzo in contemporanea in 87 Università e Istituti di Ricerca nel mondo di 14 Paesi (in 2 continenti) coinvolgendo oltre 30.000 studenti, di cui 400 partecipano all'evento organizzato dal NICO per l'Università di Torino. Circa 400 tra studenti e docenti hanno partecipato all'evento coordinato dalla prof.ssa Annalisa Buffo del NICO nell'Aula Magna della Cavallerizza Reale dell'Università di Torino. UniStem Day raggiunge inoltre gli studenti di tutto il Piemonte grazie alla **diretta streaming** e alla registrazione dell'evento disponibile sul sito e sul canale YouTube del NICO oltre che su UnitoYOU.



Nell'ambito della rassegna Settimane della scienza, il NICO si è impegnato nel progetto Scienza under18 con la manifestazione "Il cervello e dintorni", cui hanno partecipato le prof.sse Buffo e Boido presso il liceo "Santorre di Santarosa".

Ogni anno il 16 febbraio il NICO partecipa inoltre all'iniziativa nazionale MI ILLUMINO DI MENO, promossa da Rai Radio2 in occasione della Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili. Un nutrito gruppo di ricercatrici e ricercatori, coordinati dalla prof.ssa Enrica Boda del Green NICO Committee, organizza per questa occasione una plogging walk per ripulire dai rifiuti i prati e i sentieri nei dintorni dell'Istituto.

Partecipazione del NICO al congresso della SINS

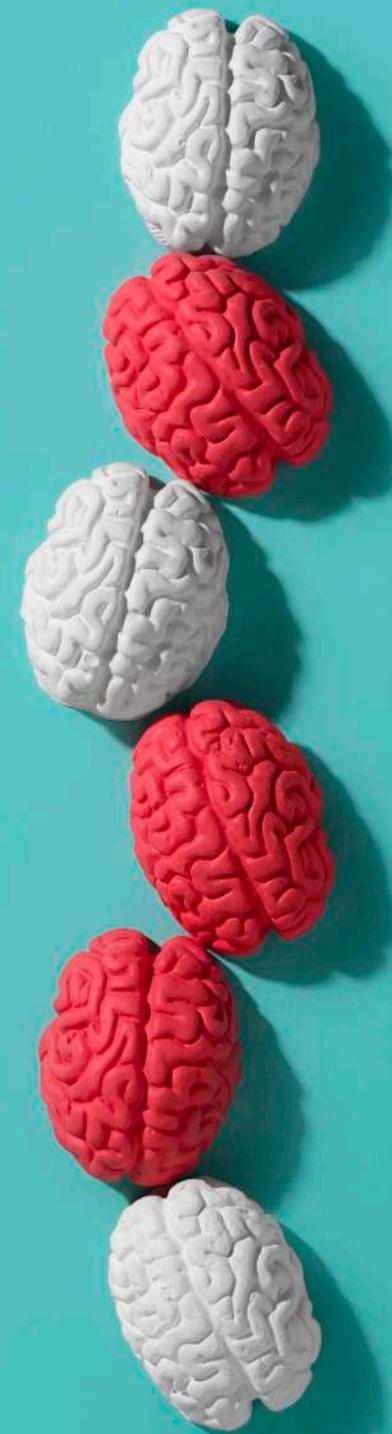
Nel 2023 il Congresso Nazionale (che si tiene ogni due anni) della Società Italiana di Neuroscienze si è svolto a Torino in settembre. Il NICO ha svolto un ruolo chiave nella organizzazione del congresso: il presidente della SINS era A.Vercelli (direttore scientifico NICO) e il presidente del comitato organizzatore F. Di Cunto (PI al NICO). Molti altri membri del NICO hanno partecipato alla organizzazione. Il congresso ha avuto un enorme successo (750 partecipanti, tre volte rispetto al precedente), dando una grande visibilità mediatica e nella comunità scientifica italiana alle neuroscienze torinesi e in particolare al NICO.

Il NICO come laboratorio green

Il NICO e i suoi ricercatori sono fortemente impegnati nelle azioni legate al Green Deal europeo. In primo luogo, i suoi ricercatori stanno portando avanti diversi progetti relativi agli effetti degli inquinanti sul sistema nervoso e, viceversa, agli effetti benefici dell'ambiente verde sulla salute del cervello. In secondo luogo, partecipano alla nuova scuola nazionale di dottorato "Sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici". In terzo luogo, sono coinvolti nella diffusione di queste conoscenze (vedi l'organizzazione della mostra "Il tocco della montagna" in collaborazione con il Museo della Montagna di Torino e l'Istituto Superiore di Sanità). In quarto luogo, insieme al Consiglio di Amministrazione, il direttore sta preparando un piano di riduzione del consumo energetico. Infine, è stato nominato un comitato per suggerire politiche e attività per cambiare l'atteggiamento delle persone e partecipare alla pulizia dell'ambiente.

Il NICO come parte della rete ALBA

L'Istituto ha firmato la dichiarazione dell'ALBA sull'equità e l'inclusione nella scienza. Dal sito web della rete ALBA: "I membri dei gruppi sottorappresentati devono affrontare ostacoli persistenti ad un'equa rappresentanza nella scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), in particolare nelle fasi avanzate. Anche se le basi storiche e le manifestazioni della sottorappresentanza variano a seconda del gruppo, della disciplina e della regione, ci sono sorprendenti punti in comune nel risultato: un'apparente "conduttura che perde" che prosciuga il pool di talenti. Il costo di questa perdita di talenti è elevato: per gli individui, per la ricerca e per la società nel suo insieme. ALBA è una rete di scienziati del cervello impegnati a promuovere comunità scientifiche giuste e diversificate. Abbiamo redatto questo documento come risorsa per azioni concrete, positive e basate sull'evidenza che individui e organizzazioni a qualsiasi livello possono intraprendere per promuovere l'equità e l'inclusione. Ci concentriamo specificamente su due fattori che contribuiscono alla sottorappresentanza perpetua nelle discipline STEM: pregiudizi impliciti e cultura del posto di lavoro. Riteniamo che l'adozione delle azioni riportate di seguito andrà a beneficio di tutti i membri della comunità di ricerca e dell'impresa scientifica stessa". La Prof.ssa Boido rappresenta il NICO nella rete.



Fondazione Cavalieri Ottolenghi - pubblica per il terzo anno il suo Bilancio Sociale con l'obiettivo di spiegare come l'impresa si impegna a creare valore in senso ampio e diversificato non solo nel breve periodo, ma anche nel medio e lungo termine per tutti gli stakeholder.

Il concetto di creazione di valore "allargato" si riferisce a tutti quei risultati significativi ai fini della competitività (ad esempio in termini di innovazione e sviluppo del know-how, delle competenze e del senso di appartenenza delle persone, di cura dei clienti, di impegno per la sostenibilità ambientale), che, viceversa, non trovano sufficiente riscontro nei tradizionali strumenti di rendicontazione previsti dalla legge.

Il Bilancio sociale Fondazione Cavalieri Ottolenghi, in linea con le evoluzioni della rendicontazione a livello internazionale, riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità con il Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017, ponendo l'attenzione al tema della sostenibilità aziendale, motivo per cui si è deciso di redigere il Bilancio di Sostenibilità a partire dall'Agenda 2030 dell'ONU.

Per la realizzazione del bilancio la Fondazione ha deciso di riferirsi al Metodo ODCEC Torino per l'Amministrazione Razionale del Bilancio Sociale di Sostenibilità, nato dalla collaborazione interistituzionale tra Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino. Il Metodo ODCEC TO, parametro di riferimento nell'ambito della public accountability, è stato declinato in modo da adattarsi alla struttura organizzativa della fondazione. Il supporto scientifico e operativo è stato fornito dallo spin-off accademico del Dipartimento di Management Halalto Srl

Le principali fonti di dati e informazioni indicate nel Bilancio Sociale sono:

- sistemi di gestione e contabilità aziendale
- sistema di gestione integrata aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza
- documenti forniti da ciascun responsabile di processo

COMITATO STRATEGICO E SCIENTIFICO DI INDIRIZZO

Prof. Alessandro Vercelli
(Fondazione Cavalieri Ottolenghi)

Prof. Paolo Biancone
(Halalto - Università degli Studi di Torino)

Prof.ssa Silvana Secinaro
(Halalto - Università degli Studi di Torino)

Prof. Valerio Brescia
(Halalto - Università degli Studi di Torino)

Prof.ssa Annalisa Buffo
(Fondazione Cavalieri Ottolenghi)

GRUPPO DI APPLICAZIONE METODOLOGICA E OPERATIVA

Prof. Paolo Biancone
Prof.ssa Silvana Secinaro
Prof. Valerio Brescia
Dott. Davide Calandra
Dott. Federico Chmet
Dott. Federico Lanzalonga
Dott. Michele Oppioli
Dott.ssa Ginevra De Gregori

Dott.ssa Elena Finessi
Dott.ssa Federica Bassano
Dott.ssa Federica Livotto
Prof. Alessandro Vercelli
(Fondazione Cavalieri Ottolenghi)
Dott.ssa Maria Lo Grande
(Fondazione Cavalieri Ottolenghi)
Dott.ssa Barbara Magnani
(Fondazione Cavalieri Ottolenghi)

*Il Bilancio Sociale è stato elaborato in modo collaborativo da una task force inter-funzionale, istituita ad hoc per sviluppare il processo di reporting.
È disponibile in formato digitale sul sito www.nico.ottolenghi.unito.it*

LA NOSTRA STORIA

La Fondazione Cavalieri Ottolenghi deriva dal lascito all'Università di Torino di Annetta Cavalieri Ottolenghi, gentildonna torinese che ha vissuto per lungo tempo a Roma.

Colpita profondamente dalla tragedia delle malattie mentali, di cui aveva esempi in famiglia, la Signora Cavalieri Ottolenghi decide di destinare tutti i suoi averi all'Università di Torino, con la clausola - contenuta nel testamento del 17 novembre 1957 - che i fondi vengano destinati allo studio delle basi fisiche e chimiche e alla terapia delle insania mentali.

In seguito alla morte della Signora, avvenuta il 5 maggio 1958, ci vogliono molti anni per accertare i beni mobili e immobili della testamentaria, per definire le procedure e le modalità di trasferimento all'Università di Torino e - non ultima - l'utilizzazione della cifra e del suo reddito, come emerge da una lettera del 1996 del primo Presidente della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Torino decide quindi che una Fondazione possa tutelare al meglio le volontà testamentarie di Annetta Cavalieri Ottolenghi. Viene così istituita la Fondazione con Presidente il Rettore dell'Università di Torino Mario Umberto Dianzani, al quale succedono negli anni i Rettori dell'Ateneo torinese.

La sede amministrativa e i laboratori di ricerca della Fondazione, ospitati per anni dal Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino presso il Polo della Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal 2010 si trasferiscono nel nuovo con sede presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria San Luigi Gonzaga, a Orbassano, in provincia di Torino.



1. MISSION, VISION E VALORI

Studiare meccanismi biologici fondamentali e sperimentare strategie terapeutiche innovative per le patologie neurodegenerative e neuropsichiatriche.

Questo l'obiettivo del NICO, centro di ricerca dedicato alle Neuroscienze che trae la sua forza dall'unione della ricerca di base (volta a capire i meccanismi di funzionamento e riparazione del sistema nervoso come problema biologico) con quella di tipo applicativo e clinico (che traduce la prima in approcci terapeutici, guardando al sistema nervoso come a un problema clinico).

Perché il NICO

La complessità degli studi sul cervello rende necessario adottare un approccio multidisciplinare.

La nascita del NICO risponde quindi all'esigenza di aggregare le esperienze complementari di venti docenti universitari e cinquanta ricercatori, sfruttando al meglio sia l'integrazione del patrimonio di conoscenza sia l'uso comune di laboratori e grandi e costose apparecchiature scientifiche.

Alzheimer, sclerosi multipla e SLA (sclerosi laterale amiotrofica).

Sono le patologie neuro-degenerative più conosciute, ma spesso si dimentica che la strada per trovare una terapia - così come quella per altre malattie o lesioni del sistema nervoso - parte inevitabilmente dalla ricerca di base.

Per questo la ricerca al NICO è dedicata a indagare sia struttura e funzione normale del sistema nervoso, sia i processi degenerativi e i meccanismi di riparazione e rigenerazione delle cellule cerebrali.

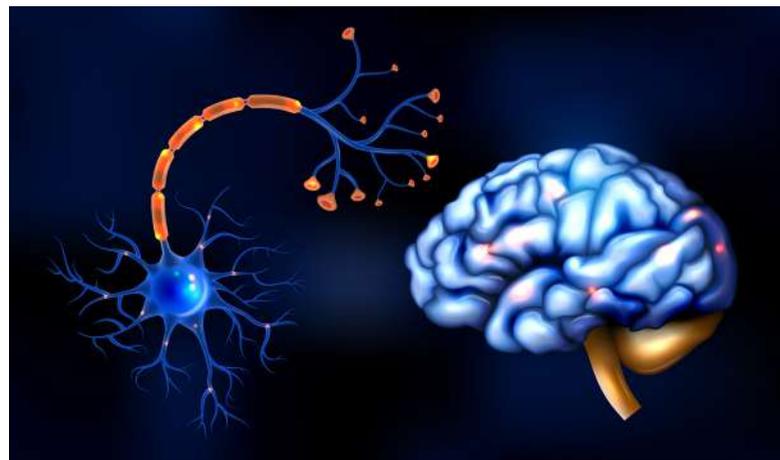
L'accoglienza dei ricercatori stranieri

Da aprile 2016 la Fondazione Cavalieri Ottolenghi è iscritta nell'elenco degli istituti autorizzati dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - alla stipula di convenzioni di accoglienza (D.M. 11 aprile 2008). Questa iscrizione è stata confermata a dicembre 2021. Ciò significa che il nostro istituto può stipulare Convenzioni di accoglienza con cittadini di Paesi terzi dall'Unione europea, non residenti nell'Unione, con l'obiettivo di realizzare progetti di ricerca.

Per una corretta divulgazione scientifica

I nostri ricercatori sono impegnati in numerose attività di tipo divulgativo, dedicate in particolare agli studenti delle scuole superiori: Giornata Staminali, Olimpiadi delle Neuroscienze e Scientific Summer Academy.

Queste e altre iniziative sono pensate sia per avvicinare i ragazzi alla scienza, raccontando l'impegno e la passione che guida la ricerca scientifica, sia per comunicare con serietà e chiarezza un tema complesso come le Neuroscienze.



1. MISSION, VISION E VALORI

Valori: Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

Nel 2015 l'ONU lanciò una sfida ad istituzioni, imprese e cittadini, denominata Agenda 2030, attraverso 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ai quali contribuire entro il 2030, per affrontare le problematiche globali relative allo sviluppo economico e sociale. Attraverso target ed indicatori, ognuno dei 17 obiettivi può diventare raggiungibile, grazie al contributo di tutti, e dunque anche delle imprese, alle quali si chiede di non concentrarsi esclusivamente sugli aspetti economico-finanziari, ma di valutare e ponderare gli impatti sociali e ambientali del business.

Per rispondere alla “call to action” delle Nazioni Unite e in coerenza con la propria missione, Fondazione Cavalieri Ottolenghi - ha scelto di impegnarsi in numerosi obiettivi (SDGs) attraverso azioni chiare e misurabili:



1. MISSION, VISION E VALORI

Aree di intervento

- Studio di meccanismi biologici fondamentali e sperimentare strategie terapeutiche innovative per le patologie neurodegenerative e neuropsichiatriche [SDG 3]
- Aggregazione di esperienze complementari di venti docenti universitari e cinquanta ricercatori [SDG 9-17]
- Accoglienza dei ricercatori stranieri [SDG 10]
- Corretta divulgazione scientifica [SDG 4]

I numeri della fondazione

ANNO SOCIALE 2023		
n. Interventi	48	
Persone inserite	41	
Ore donate	220	
Ore lavorate	1540	
Volontari coinvolti	10	
Interventi in convegni	75	
Enti coinvolti		
Incontri Assemblee	n. in presenza	
	n. Telematiche	
	Tot partecipanti	
	n. Associazioni	
	n. Enti pubblici (distinguere quale tipologia se comuni, regioni, ecc)	1 Università di Torino

2. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

La mappatura degli stakeholder è uno strumento per comprendere quali sono i portatori di interesse con cui la Fondazione si deve interfacciare.

La presentiamo suddivisi in categorie e macro-aree secondo gli interessi che portano:



3. GOVERNANCE

DIREZIONE

PRESIDENTE

Prof. Stefano Geuna
Magnifico Rettore Università degli Studi di Torino
rettore@unito.it - segreteria.rettore@unito.it

VICE PRESIDENTE

Avv. Paolo Bertolino
Università degli Studi di Torino
Unioncamere Piemonte

DIRETTORE SCIENTIFICO

Prof. Alessandro Vercelli
alessandro.vercelli@unito.it
Dipartimento di Neuroscienze, Università degli Studi di Torino
Neuroscience Institute of the Cavalieri-Ottolenghi Foundation (NICO)
Neuroscience Institute of Turin (NIT), University of Turin

VICE DIRETTORE

Prof.ssa Annalisa Buffo
Dipartimento di Neuroscienze, Università degli Studi di Torino
annalisa.buffo@unito.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Prof. Stefano Geuna
Rettore Università degli Studi di Torino

COMPONENTI

Avv. Paolo Bertolino, *Unioncamere Piemonte*
Prof.ssa Cristina Prandi, *Università degli Studi di Torino*
Dott. Alberto Anfossi, *Fondazione Compagnia di San Paolo*
Dott. Massimo Lapucci, *Fondazione CRT*
Dott. Roberto Giordana, *Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo*
Dott. Luca Asvisio, *Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino*

CONSIGLIO SCIENTIFICO

Prof. Paolo Cassano, *Department of Psychiatry Harvard Medical School*
Prof. Gilberto Fisone, *Direttore del Dipartimento di Neuroscienze del Karolinska Institute, Sweden*
Prof. Marco Martina, *Northwestern University, Chicago USA*
Prof. Luiz Pessoa, *Maryland NeuroImaging Center*
Prof.ssa Angela Sirigu, *CNRS, Lyon*
Prof.ssa Lucia Sivilotti, *UCL, London*
Prof.ssa Michèle Studer, *Centre de Biochimie, Institut Valrose, Nice*
Prof.ssa Yuliya Zaytseva, *Prague Psychiatric Centre, Czech Republic*

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI (2022 - 2024) - SINDACI EFFETTIVI:

Prof. Alain Devalle, *Università degli Studi di Torino*
Dott. Davide Barberis, *Università degli Studi di Torino*
Dott.ssa Barbara Negro, *Università degli Studi di Torino*

SINDACI SUPPLEMENTI:

Prof. Christian Rainero, *Università degli Studi di Torino*
Dr.ssa Sara Arduino, *Università degli Studi di Torino*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo
- Approva i regolamenti interni
- Acquista ed aliena beni immobili
- Nomina i membri del Comitato Scientifico
- Nomina il Direttore Amministrativo della Fondazione

1. FISIOPATOLOGIA DELLE CELLULE STAMINALI CEREBRALI

Gruppo guidato da Annalisa Buffo

L'obiettivo della nostra ricerca è lo studio e il potenziamento del contributo che le cellule gliali (astrociti e oligodendrociti) e i progenitori neurali, endogeni o trapiantati, danno alla plasticità cerebrale e alla riparazione delle lesioni del sistema nervoso centrale (SNC).

[VAI AL SITO](#)

2. NEUROFISIOLOGIA DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE

Gruppo guidato da Filippo Tempia

Lo scopo principale delle nostre ricerche è scoprire i meccanismi responsabili di alcune patologie neurologiche e psichiatriche. Il nostro gruppo si occupa principalmente di studiare i segnali elettrici di singole cellule nervose coinvolte nelle atassie spino-cerebellari, patologie neurologiche che portano a un progressivo deterioramento della coordinazione dei movimenti, fino, in alcuni casi, alla perdita della capacità di camminare.

[VAI AL SITO](#)

3. SVILUPPO E PATOLOGIA DEL CERVELLO

Gruppo guidato da Alessandro Vercelli

Studiamo lo sviluppo del sistema nervoso centrale dall'embrione all'anziano, e alcuni meccanismi neurobiologici e percorsi molecolari comuni che guidano lo sviluppo normale ma che possono portare alla neurodegenerazione. In particolare, stiamo studiando corteccia cerebrale, retina e midollo spinale, e l'organizzazione delle vie visive, motorie e somatosensitive.

[VAI AL SITO](#)

4. INVECCHIAMENTO E MALATTIA DI ALZHEIMER

Gruppo guidato da Elena Tamagno

Il nostro gruppo si occupa di studiare i meccanismi cellulari e molecolari legati all'invecchiamento che causano la malattia di Alzheimer, al fine di contribuire allo sviluppo di nuove terapie.

[VAI AL SITO](#)

5. NEUROBIOLOGIA CLINICA

Gruppo guidato dalla Dott.ssa Alessia Di Sapio

Il nostro gruppo di ricerca lavora a stretto contatto con il Centro di Riferimento Regionale Sclerosi Multipla - CRESM con l'obiettivo di migliorare la diagnosi, personalizzare la terapia, anticipare la prognosi e studiare i meccanismi patogenetici della sclerosi multipla per identificare nuovi bersagli terapeutici.

[VAI AL SITO](#)

6. NEUROGENESI ADULTA

Gruppo guidato da Luca Bonfanti e Paolo Peretto

L'interesse principale del nostro gruppo è studiare la formazione di nuovi neuroni nel cervello adulto, ovvero il fenomeno della 'neurogenesi adulta'. Abbiamo contribuito a dimostrare la formazione di nuove cellule nervose nel sistema nervoso centrale di diversi mammiferi durante la vita postnatale e adulta.

[VAI AL SITO](#)

7. NEUROPSICOFARMACOLOGIA

Gruppo guidato da Carola Eva

L'obiettivo della nostra ricerca è delineare il circuito neuronale che sottende l'ansia, la risposta allo stress e l'umore a livello cellulare e molecolare. Un secondo aspetto della nostra ricerca è volto a comprendere le differenze sessuali nel controllo del bilancio energetico.

[VAI AL SITO](#)

8. RIGENERAZIONE DEI NERVI

Gruppo guidato da Stefania Raimondo
(facente funzioni di Stefano Geuna, Rettore UniTo)

Il nostro gruppo di ricerca, in stretta collaborazione con le équipes di microchirurgia, si propone di studiare strategie innovative per promuovere proprio la rigenerazione nervosa, basandosi sui moderni principi dell'ingegneria tissutale.

In particolare stiamo sviluppando metodiche combinate per la ricostruzione nervosa basate sull'impiego di biomateriali, trapianto cellulare e terapia genica, con la speranza di garantire il ritorno alla normalità a pazienti colpiti da gravi politraumatismi.

[VAI AL SITO](#)

9. NEUROENDOCRINOLOGIA

Gruppo guidato da Stefano Gotti

Gli ormoni sono tra i fattori ambientali più importanti per lo sviluppo, il differenziamento e il funzionamento del sistema nervoso. In particolare, il nostro gruppo di ricerca è interessato alle interazioni tra ormoni steroidi, circuiti nervosi e comportamenti dipendenti dagli steroidi, come il comportamento sessuale e l'assunzione del cibo.

Chiarire queste interazioni può essere fondamentale per capire le cause che portano ad alcune malattie comportamentali (anoressia, depressione) o neurodegenerative (Parkinson, Sclerosi multipla) che presentano una forte componente di differenza tra i sessi.

[VAI AL SITO](#)

10. NEUROGENESI EMBRIONALE

Gruppo guidato da Ferdinando Di Cunto

Il nostro gruppo studia i meccanismi molecolari che controllano la generazione, la sopravvivenza e il differenziamento dei neuroni durante il normale sviluppo del sistema nervoso centrale e le modalità mediante le quali una loro alterazione può condurre a disordini del neurosviluppo, come quelli che caratterizzano le microcefalie e la sindrome di Down

[VAI AL SITO](#)

IL PERCORSO DI CREAZIONE DEL VALORE

Il seguente grafico rappresenta il Modello di Business Fondazione Cavalieri Ottolenghi. Vi sono varie forme di Input (capitale), trasformate in Output (le esperienze e i servizi e le attività che vengono svolte secondo i principi ispiratori dell'impresa), che generano effetti ancora più ampi sui territori detti Outcome. Attraverso il suddetto processo produce un impatto sul territorio di riferimento (Impact).

Output	Outcome	Impact
Pubblicazioni scientifiche	Aumento della consapevolezza sul tema delle patologie neurodegenerative e neuropsichiatriche	Sviluppo di nuove terapie in grado di combattere malattie rare
		Progresso scientifico
Eventi di divulgazione	Empowerment Reti	Riconoscimento Territoriale Per Azioni Sociali Svolte
Nuovi soci		
Attività educative e culturali	Aumento Benessere Degli Attori Coinvolti	Best practice e tecnologie da trasferire all'intera comunità
Opportunità di ricerca ottenute per giovani ricercatori	Aumento competenza degli attori coinvolti	Attrattività di talenti sul territorio

1. PROGETTI ED IL LORO IMPATTO

9 PROGETTI

IMPORTO TOTALE STANZIATO 723.140 EURO

Di seguito vengono descritti i progetti della Fondazione per l'anno sociale 2023. Al fondo riporteranno alcune informazioni di sintesi che hanno le seguenti definizioni:

Importo deliberato	Rappresenta il contributo in denaro deliberato a sostegno dell'iniziativa progettuale.
Valore del progetto	Rappresenta il costo per la realizzazione del progetto al quale viene sommato il valore del lavoro donato dai volontari coinvolti nell'iniziativa, durante il periodo di accompagnamento della Fondazione. Ad ogni ora di lavoro donato viene attribuito un valore economico di 25 euro.
Numero Enti coinvolti	Si tratta degli enti profit e non profit che a vario titolo partecipano all'attività progettuale
Numero Volontari	Sono le Persone che nell'associazione donano gratuitamente tempo, talento e passione e che si occuperanno del progetto
Numero Nuovi Volontari	Sono le nuove Persone che si dedicano gratuitamente al progetto.
Persone inserite	Sono le Persone che grazie all'iniziativa progettuale sono avviate al lavoro nelle modalità previste dal progetto stesso (borse lavoro, lavoro protetto, assegni di ricerca, assunzione a tempo determinato, indeterminato ecc.). Vengono considerati anche gli inserimenti in altre realtà d'impresa collegate.
Ore lavorate	È il tempo impiegato per svolgere l'attività progettuale
Beneficiari diretti	Persone che a vario titolo beneficiano direttamente delle attività realizzate
Auto sostenibilità	È il periodo dal quale l'attività sarà in grado di autofinanziarsi.

ROCHE SPA

Potenziamento assistenziale attraverso l'implementazione del dosaggio dei neurofilamenti sirici Snfl

Il progetto pilota del CRESM è partito nel 2022 grazie al sostegno di Roche e con l'obiettivo di implementare la valutazione dei livelli dei NFL su sangue nella pratica clinica di monitoraggio dell'attività di malattia e della risposta al trattamento farmacologico.

Il progetto ha coinvolto numerosi centri SM del Piemonte e l'Università di Genova (Rete "Nord-Ovest"), che hanno inviato campioni di siero dei propri pazienti al Laboratorio di Neurobiologia Clinica, dove è stato effettuato il dosaggio dei NFL mediante tecnologia SIMOA, utilizzando kit e reattivi acquistati grazie al contributo di Roche.

Nell'ambito del progetto il CRESM ha affinato il processo di validazione della metodica per il dosaggio dei NFL lavorando su tre aspetti. Prima di tutto è stata misurata la ripetibilità e riproducibilità dal punto di vista tecnico, valutando la concordanza tra i risultati ottenuti dosando i NFL nel liquor con la tecnologia SIMOA e con saggi certificati a uso diagnostico basati su metodiche tradizionali.

Il grado di informazione legata al dosaggio dei NFL è stata quindi stimata introducendo l'esame in pratica clinica e affiancandolo alla valutazione clinica e radiologica di malattia. In particolare è emersa la presenza di una quota di pazienti che, pur presentando caratteristiche di stabilità clinica e radiologica di malattia durante il trattamento farmacologico da almeno 12 mesi, mostravano un'alterazione dei livelli di NFL come possibile indicatore della presenza di infiammazione e progressione non ancora rilevabile.

Questo approccio real-life fornisce indicazioni concrete riguardo l'utilità del dosaggio dei NFL come indicatore di attività di malattia, promuovendone l'introduzione nella routine clinica nel monitoraggio "multidimensionale" della malattia e nella personalizzazione della terapia.

Importo deliberato	122.000,00
Valore del progetto	122.000,00
Persone inserite	4,00
Auto sostenibilità	
Ore lavorate	

GIROTONDO – ONLUS

Alessandro Vercelli, responsabile dell'unità di ricerca

Grazie all'impegno finanziario di Girotondo Onlus è stato possibile avere le risorse per permettere alla Dott.ssa Boido per studiare la SMA.

Importo deliberato	Valore del progetto	Persone inserite	Auto sostenibilità	Ore lavorate
15.000,00	15.000,00	1,00		

UNIVERSITA' VALENCIA

Exploring innovative therapeutic approaches for MINDs

Marina Boido, responsabile dell'unità di ricerca

Importo deliberato	Valore del progetto	Persone inserite	Auto sostenibilità	Ore lavorate
13.500,00	13.500,00	1,00		

Connettistica e plasticità corticale – Replay SpA – Prof. Alessandro Vercelli

Alessandro Vercelli, responsabile dell'unità di ricerca

L'obiettivo del progetto è quello di effettuare uno studio di connettistica in pazienti con patologia oncologica intrassiale cerebrale o con stroke ischemico/emorragico al fine di cogliere i diversi meccanismi di plasticità corticale che possono sottendere l'eventuale recupero delle più importanti funzioni neurologiche

Importo deliberato	Valore del progetto	Persone inserite
100.000,00	100.000,00	1,00

SMA EUROPE - Scoprire il meccanismo d'azione e il potenziale sinergico di una Terapia Riposizionata SMA- Uncovering the mechanism of action and synergistic potential of a SMA Repositioned Therapy - Prof.ssa Marina Boido

Marina Boido, responsabile dell'unità di ricerca

Il progetto ha come obiettivo quello di verificare la possibilità di impiegare per la cura della SMA, un farmaco già presente sul mercato ed attualmente utilizzato per la cura di un'altra patologia.

Tale farmaco ha dimostrato di poter ritardare la neurodegenerazione e contrastare l'atrofia muscolare, ed essendo un farmaco già commercializzato ed ampiamente testato, potrà essere impiegato in modo sicuro nei pazienti affetti da SMA. Per supportare l'utilizzo di questo farmaco si dovrà comprendere il meccanismo molecolare della sua azione, osservando la reazione tra dose assunta ed i miglioramenti funzionali.

Importo deliberato	Valore del progetto	Persone inserite	Auto sostenibilità	Ore lavorate
150.000,00	150.000,00	1,00		

TELETHON

Targeting oligodendroglial cell dysfunctions to treat cognitive defects and epilepsy in primary autosomal recessive microcephaly-17 – Telethon – Prof.ssa Enrica Boda.

Enrica Boda, responsabile dell'unità di ricerca

Il progetto ha come obiettivo l'identificazione di meccanismi patogenetici dipendenti da TMEM63A negli oligodendrociti per comprendere la leucodistrofia ipomielinizante 19 (HLD19). Le leucodistrofie ipomielinizanti (HLD) sono patologie neurologiche rare caratterizzate dalla mancata deposizione di mielina – la sostanza lipidica che riveste gli assoni dei neuroni e che permette la conduzione dei segnali nervosi – durante lo sviluppo del Sistema Nervoso Centrale (SNC).

Importo deliberato	142.463,00
Valore del progetto	142.463,00
Persone inserite	1,00
Auto sostenibilità	
Ore lavorate	

MINORYX

Evaluation of the effect of leriglitzone on brain iron deposits in a murine model of Alzheimer's disease

Serena Stanga, responsabile dell'unità di ricerca.

Importo deliberato	60.016,00
Valore del progetto	60.016,00
Persone inserite	1,00
Auto sostenibilità	
Ore lavorate	

FONDAZIONE CRT

Atassia telangiectasia: identificazione di meccanismi neurodegenerazione affrontabili con trattamenti farmacologici

Eriola Hoxha, responsabile dell'unità di ricerca.

Importo deliberato	30.000,00
Valore del progetto	51.161,48
Persone inserite	1,00
Auto sostenibilità	21.161,48
Ore lavorate	

NEUROSTEROIDS

Organizzazione congresso sugli steroidi e sistema nervoso.

Stefano Gotti, responsabile dell'unità di ricerca.

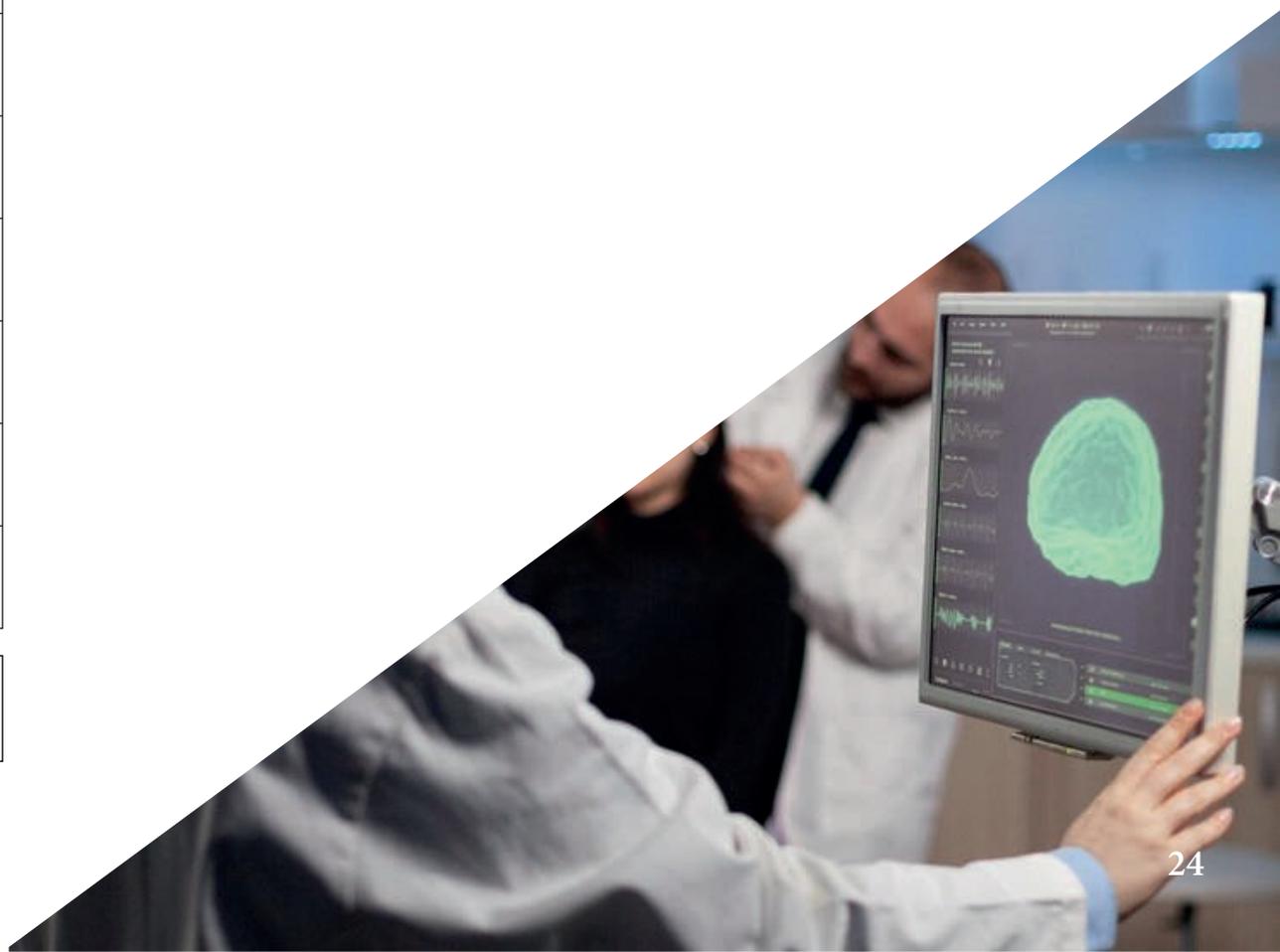
Importo deliberato	69.000,00
Valore del progetto	69.000,00
Persone inserite	6,00
Auto sostenibilità	
Ore lavorate	

EVENTI SCIENTIFICI

n. Eventi	35
Webinar	6
Hybrid meeting	23
Virtual meeting	1
Poster	1
in Presenza	4
Lecture	
Progress report	
Seminar	31
Convegni	4
Partecipanti	circa 2500

EVENTI DIVULGATIVI

n. Eventi	9
Partecipanti	circa 2000
dettaglio in Presenza	circa 1800



1. NEUROSCIENZE PER VOI

UNO SPAZIO DEDICATO A VOI: LE NOSTRE RISPOSTE AI VOSTRI DUBBI SULLE LESIONI SPINALI

Crediamo sia compito di noi ricercatori dare risposte chiare e soprattutto scientificamente corrette a chi incorre in notizie parzialmente false, scorrette o addirittura in vere e proprie bufale.

Da qui la volontà di creare questo sportello, uno spazio dedicato alle vostre domande e ai vostri dubbi, ma anche agli aggiornamenti sulla ricerca.

Un progetto nato in sinergia con il Coordinamento Para-Tetraplegici del Piemonte.

[VAI AL SITO](#)

SETTIMANA DEL CERVELLO

[VAI AL SITO](#)

SCOPRI LE NEUROSCIENZE

Gli avanzamenti vertiginosi della ricerca in Neuroscienze degli ultimi decenni non hanno ancora spiegato tutto sul funzionamento 'normale' del cervello. Molto rimane ancora oscuro sull'organizzazione anatomica, molecolare e funzionale del sistema nervoso e questo limite conoscitivo rende più difficile comprendere come si ammala. Qui di seguito proviamo a fare il punto della situazione con alcune semplici domande e le relative risposte.

[VAI AL SITO](#)

1. NEUROSCIENZE PER VOI

PORTEAPERTE@NICO

VAI AL SITO

LA NOTTE DEI RICERCATORI

VAI AL SITO

2. SCUOLE

OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE

VAI AL SITO

UNISTEM DAY - GIORNATA STAMINALI

VAI AL SITO

3. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO CON GLI STAKEHOLDER

COMUNICATI STAMPA

[VAI AL SITO](#)

Facebook

4.700 follower – 2023 (+142 in un anno)
4.588 follower -2022

Instagram

1.225 follower – 2023 (+ 211 in un anno)
1.014 follower - 2022

LinkedIn

1.600 follower -2023 (+ 646 in un anno)
954 follower - 2022

RASSEGNA STAMPA

[VAI AL SITO](#)

Youtube	325 iscritti al canale 29 video con una media di 3/500 visualizzazioni
Sito web	27.000 utenti totali in un anno
Newsletter	860 iscritti

COLLETTIVITÀ: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI

OCCUPAZIONE	
N. Occupati	4

Tipologia Lavvoratori	
Dipendeti struttura	
SESSO	
Maschi	1
Femmine	3
ETà	
Under 40	
Tra 40 e 50	
Tra 50 e 60	4
Over 60	
TIPOLOGIA CONTRATTO	
Tempo indeterminato	4
Apprendistato	
Tempo determinato	
LAVORATORI PER LIVELLO DI INQUADRAMENTO	
1° livello	1
2° livello	2
3° livello	1

Retribuzione media mensile lorda	
PER SESSO	
Maschi	1725,44
Femmine	2145,94

Retribuzione media mensile lorda	
PER LIVELLO	
1° livello	3312,53
2° livello	1737,72
3° livello	1375,30

Rapporto retribuzione media lorda	
Retribuzione media lorda del personale	2040,82
Rapporto tra retribuzione mensile lorda massima e minima dei lavoratori (il valore minore corrisponde ad un tempo parziale)	2,41
Rapporto salariale tra lavoratori non svantaggiati e svantaggiati	

AREA DI RICERCA

SESSO	
Maschi	24
Femmine	65
ETÀ	
Under 40	57
Tra 40 e 50	15
Tra 50 e 60	13
Over 60	4
TIPOLOGIA DI CONTRATTO	
Tempo indeterminato	30
Apprendistato	
Tempo determinato, di cui dottorandi, assegnisti, borsisti	59

NAZIONALITÀ	
Italiana	81
Straniera	8
LAVORATORI PER LIVELLO DI INQUADRAMENTO	
Professori/medici/dirigente/biologo	23
Ricercatori	8
Tecnici	9
Assegnisti	13
Borsisti	12
Dottorandi	24

NOTA: gli importi inseriti costituiscono la retribuzione mensile lorda dei lavoratori e sono influenzati dall'orario di lavoro (part o full time) svolto, pertanto alcuni livelli più alti possono risultare con una media più bassa.

ATTIVITÀ E OBIETTIVI ECONOMICO-FINANZIARI

Progetti gestiti direttamente da fondazione cavalieri ottolenghi

Titolare fondi	Ente	Quota	Overhead 10%
Gruppo Vercelli	Girotondo Onlus	15.000,00	1.500,00
Gruppo Vercelli	Finpiemonte/Locneuro	50.000,00	5.000,00
Gruppo Vercelli	Replay	100.000,00	10.000,00
Gruppo Bertolotto	Novartis	36.600,00	3.660,00
Gruppo Vercelli/Boido	Telethon	32.709,00	3.270,90
Gruppo Vercelli/Boido	Fondaz. Revert	24.000,00	2.400,00
Gruppo Vercelli/Boido	Pharmafox	25.000,00	2.500,00
Gruppo Vercelli	SMArathon	15.000,00	1.500,00
Gruppo Boda	CRT	9.610,00	2.000,00
Gruppo Buffo	Banca d'Italia	25.000,00	2.500,00
Gruppo Vercelli/Stanga	CRT	9.933,00	2.000,00
Gruppo Bonfanti	CRT	27.000,00	2.700,00
Gruppo Buffo/Boda	Telethon	71.231,50	7.123,15
Gruppo Panzica/Marraudino	BBF-Foundation	30.000,00	3.000,00
Gruppo Panzica/Gotti	Neurosteroids	69.000,00	6.900,00
		540.083,50	56.054,05

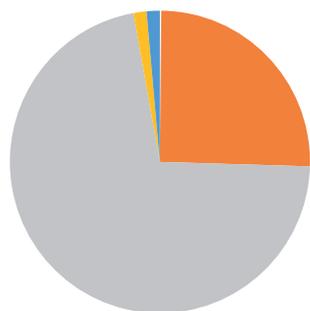
ATTIVITÀ E OBIETTIVI ECONOMICO-FINANZIARI

Progetti presentati come nico, quota anno 2023 (in attesa di risposta)

Titolare fondi	Ente	Quota annuale	Overhead 5%	Overhead 10%
Di Cunto	NIH	37.800,00		3.024,00
Vercelli	Inail	70.000,00		7.000,00
Vercelli/Capobianco	FISM	45.990,00	2.299,50	
Vercelli/Capobianco	FISM	99.294,00	1.316,30	
Vercelli	Caixa (Portogallo)	60.000,00		6.000,00
Boido/Vercelli	SmaEurope	29.500,00		2.950,00
Buffo/Boda	Cariplo	116.000,00		11.600,00
Buffo/Boda	ULF (USA)	30.000,00		3.000,00
		488.584,00	3.615,80	33.574,00

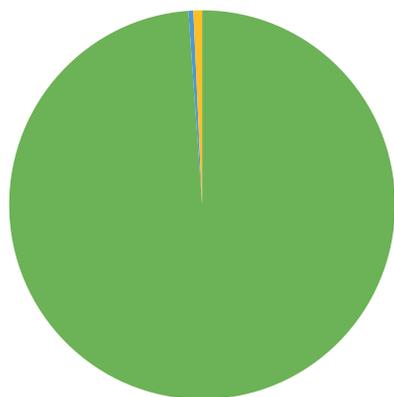
Composizione Stato Patrimoniale

Attivo Stato Patrimoniale



- Immobilizzazioni Immateriali
- Immobilizzazioni materiali
- Immobilizzazioni Finanziarie
- Crediti
- Disponibilità Liquide

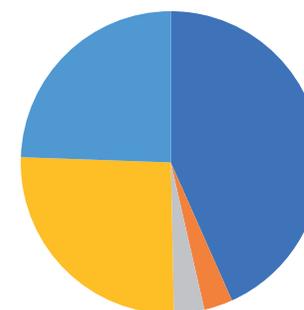
Passivo di Stato Patrimoniale



- Patrimonio Netto
- Trattamento di Fine Rapporto
- Debiti

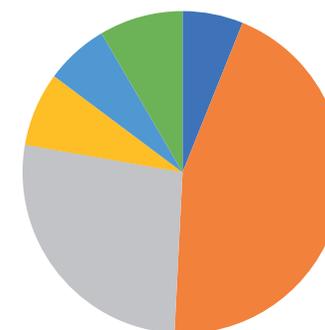
Composizione Conto Economico

Proventi e Ricavi



- Contributi versati su progetti
- Donazioni
- Proventi 5 per mille
- Altri ricavi e proventi
- Proventi attività finanziaria

Oneri e Costi



- Materie prime, sussidiarie di consumo e merci
- Servizi
- Personale
- Ammortamenti e svalutazioni
- Oneri diversi di gestione
- Oneri da attività finanziaria

Valutazione delle attività e dei progetti scientifici da parte del Consiglio Scientifico

Come previsto da Statuto, il Direttore scientifico, coadiuvato dai PI dei vari gruppi di ricerca e dall'addetta stampa, ha preparato la relazione annuale delle attività del NICO nel 2023; tale relazione verrà trasmessa ai membri del Consiglio Scientifico della Fondazione, non appena questi saranno nominati dal CdA. Il report è reso disponibile sul sito alla pagina <https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Fondazione/Report-scientifici>. Sempre dallo stesso report si evince come i ricercatori del NICO abbiano notevolmente incrementato il loro contributo progettuale per UNITO, anche grazie alla loro ampia partecipazione alle progettualità PNRR. Inoltre, ricercatori del NICO sono membri di due dipartimenti che hanno ottenuto il finanziamento di eccellenza per gli anni 2023-2027 (Neuroscienze e Scienze Cliniche e Biologiche). Le attività progettuali direttamente gestite dalla FCO sono in crescita.

Il NICO ha aderito alla rete ALBA internazionale firmandola dichiarazione per l'inclusione e l'equità delle neuroscienze (<https://www.alba.network/>). Inoltre, si è dotato di un gruppo di lavoro per la trasformazione dell'Istituto in Green Lab.

Adeguamento alla normativa anticorruzione

Dando seguito a richiesta del collegio dei revisori nell'ultimo CdA, è stata chiesta una consulenza al Prof. Sergio Foà, che aiuterà il Direttore scientifico a:

1. adottare il c.d. modello 231 (responsabilità amministrativa da reato) – MOG consigliato da ANAC e comunque un documento unico con misure di prevenzione della corruzione (con analisi dei rischi e misure di prevenzione) per il personale
 2. individuare e formare un responsabile prevenzione corruzione e trasparenza
 3. costruire insieme alla Dott.ssa Magnani (responsabile del sito web) della pagina del sito “fondazione trasparente” e sua implementazione.
-

Aumento dei costi energetici

Nel corso dell'anno 2022, per una congiuntura speculativa internazionale, si è verificato un aumento considerevole dei costi energetici della struttura, ben oltre le più pessimistiche previsioni, che pertanto hanno pesantemente inciso sui costi della struttura. Nel 2023 questo aumento è diventato meno oneroso, e comunque, è stato mitigato dall'aumento del contributo di UNITO alla FCO (50% dei costi strutturali), che il CdA di UNITO, su richiesta del CdA della FCO, ha modificato togliendo il limite massimo di 150.000 €.

Implementazione tecnologica e nuove acquisizioni di personale

Nel 2023, tutti gli strumenti della struttura di microscopia, riuniti per creare PICO, sono stati resi disponibili in open access non solo in UNITO, ma anche alle università che fanno parte del progetto UNITA. PICO (Platform for Imaging Cavalieri Ottolenghi;

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/eng/PICO-Platform-for-Imaging-Cavalieri-Ottolenghi>)

è un centro di ricerca che offre servizi sia per la preparazione del campione che per lo stato dell'arte dell'imaging in situ, in vivo e in vitro. La quasi totalità degli strumenti fa parte della dotazione del Dipartimento di Neuroscienze Rita Levi Montalcini, e sono stati acquisiti nell'ambito dei fondi "Dipartimento di Eccellenza" 2017-2022. Nel corso del 2023, in seguito a un bando per le grandi strumentazioni dell'Università di Torino, il Dipartimento di Neuroscienze ha perfezionato l'acquisto di un microscopio elettronico SEM 3D Gemini della Zeiss. Inoltre, il Dipartimento di Neuroscienze ha ottenuto per la seconda volta il finanziamento come Dipartimento di Eccellenza per il periodo 2023-2027, nell'ambito del quale sono previste ulteriori implementazioni di strumentazione e di laboratori presso il NICO.

A testimonianza della crescente qualità della ricerca dell'istituto, anche l'Università di Torino ha deciso di contribuire allo sviluppo della struttura con diverse iniziative. Nel 2023 ha preso servizio una tecnica a tempo che il Dipartimento di Neuroscienze dedica all'imaging. Nel 2024 si prevede l'acquisizione di altro personale tecnico (per la microscopia elettronica 3D e per il laboratorio C. Elegans), sempre nell'ambito del finanziamento di eccellenza.

Nuovo personale è stato assunto dai Dipartimenti Universitari che collaborano al NICO: in particolare, la dottoressa Bonzano è stata assunta come RTD-A; il dott. Paolo Pacca è stato prima inquadrato come tecnologo nel 2023 e poi nel 2024 come RTD-A nel Dipartimento di Neuroscienze, e dal 2024 la Dott.ssa Giovanna Menduti è stata assunta con la posizione di tecnologo nell'ambito del progetto NODES della Prof.ssa Boido. Nel frattempo, la Prof.ssa Stefania Raimondo è diventata professore ordinario e il personale post-doc ed i dottorandi sono aumentati)

Obiettivo internazionalizzazione

Grazie anche alla consulenza della dott.ssa Mariasilvia Ciola, sono state intraprese diverse missioni da parte del direttore scientifico presso Università, centri di ricerca e di innovazione all'estero. In particolare, sono stati presi contatti con l'Istituto Cajal di Madrid e con l'Istituto IDOR di Rio de Janeiro, che porteranno nel 2024 a siglare due convenzioni di ricerca per scambio di ricercatori e cooperazione scientifica.

Obiettivo internazionalizzazione

Grazie anche alla consulenza della dott.ssa Mariasilvia Ciola, sono state intraprese diverse missioni da parte del direttore scientifico presso Università, centri di ricerca e di innovazione all'estero. In particolare, sono stati presi contatti con l'Istituto Cajal di Madrid e con l'Istituto IDOR di Rio de Janeiro, che porteranno nel 2024 a siglare due convenzioni di ricerca per scambio di ricercatori e cooperazione scientifica.

Attività di terza missione

La Fondazione Cavalieri Ottolenghi, tramite il personale afferente al NICO, è fortemente impegnata nella disseminazione dei risultati scientifici nel pubblico. Durante l'anno 2023 ha organizzato Unistem Day, una manifestazione, in modalità mista in persona e online, che si effettua in contemporanea in tutta Europa, dedicata agli studenti delle scuole superiori. Ha organizzato la fase regionale per Piemonte delle Olimpiadi di Neuroscienze per le scuole superiori. Inoltre, in collaborazione con Centroscienza Onlus ha organizzato la Settimana del Cervello, in presenza, dedicando la conferenza della Prof.ssa Monica Di luca alla figura del Prof. Ferdinando Rossi.

Attività di Fund Raising

Nel corso del 2023 la Fondazione ha attivato un contratto con la dott.ssa Alessandra Gerbo per incrementare le attività di raccolta fondi. Ciò è avvenuto in tempo per partecipare alla campagna per le adesioni al 5 per 1000 della FCO. Inoltre, sono state sollecitate diverse Fondazioni, tra le quali la Fondazione Venesio che a inizio 2024 ha concesso un contributo per una borsa di studio.

Progetto NGY

Grazie alla collaborazione della dott.ssa Gerbo, FCO ha partecipato nel 2023 al bando della Compagnia di San Paolo “Next Generation You” per favorire il rafforzamento organizzativo e il livello di innovazione, sostenibilità e autonomia non solo tramite l'erogazione di contributi economici, ma anche implementando un supporto tecnico che possa valorizzare il sostegno concesso e il piano di sviluppo in implementazione previsto. Il progetto è stato selezionato, per cui FCO ha ottenuto un contributo per preparare una richiesta più estesa entro giugno 2024. In questa attività funge da consulente la compagnia “On! Trasformazioni generative”. Qualora il progetto risultasse vincente si aprirebbe la fase di riorganizzazione amministrativa della FCO secondo quanto consigliato dai consulenti, finanziata dalla Compagnia di San Paolo.

Trasferimento presso il nuovo edificio a Scalo Vallino

Lo stato di avanzamento della costruzione degli edifici presso Scalo Vallino (completato il primo, quasi completato il secondo) permette di prevedere nei prossimi due anni un trasferimento del NICO presso il secondo edificio di Scalo Vallino, dove sarà localizzata la parte di medicina traslazionale della Scuola di Medicina di Torino. Sono in corso gli studi di fattibilità dal punto di vista legale e tecnico da parte degli organi della FCO e di UNITO.

Richiesta finanziamento enti di ricerca privati da parte del MUR

La Fondazione ha presentato domanda al MUR di finanziamento per gli anni 2023-2025

La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico con le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore” emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi obbligatori che rispondono ad ogni requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici con cui evidenziare i dati (seconda colonna della tabella).

Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale alla quale si riferiscono. Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: “Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione”

CHECK LIST IMPRESA SOCIALE

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:	
eventuali standard di rendicontazione utilizzati;	Compliant
cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;	Compliant
altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	Compliant
2) Informazioni generali sull'ente:	
nome dell'ente;	Compliant
codice fiscale;	Compliant
partita IVA;	Compliant
forma giuridica;	Compliant
qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore;	Compliant
indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività;	Compliant
valori e finalità perseguite (missione dell'ente);	Compliant
attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale)	Compliant
evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;	Compliant
altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;	Compliant
collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);	Compliant
contesto di riferimento	Compliant

3) Mappatura dei principali stakeholder:	Compliant
personale;	Compliant
soci;	Compliant
finanziatori;	Compliant
clienti;	Compliant
utenti;	Compliant
fornitori;	Compliant
pubblica amministrazione;	Compliant
collettività;	Compliant
modalità del loro coinvolgimento.	Compliant
4) Persone che operano per l'ente:	Compliant
tipologie;	Compliant
consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti)	Compliant
attività di formazione e valorizzazione realizzate	Compliant
contratto di lavoro applicato ai dipendenti	Compliant
consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente a titolo volontario	Compliant
natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	No
in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito;	No
emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	No
rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente;	Compliant
le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce	Compliant
5) Obiettivi e attività:	Compliant
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività	Compliant
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate sui beneficiari diretti e indiretti	Compliant
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi	Compliant
se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità.	Compliant

6) Situazione economico-finanziaria:	
specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento	Compliant
strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;	Compliant
segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	Compliant
7) Altre informazioni:	
indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;	Compliant
informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.	No
informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	No
informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: politiche e modalità di gestione di tali impatti;	No
informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.	No
altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere,	Compliant
altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, il rispetto dei diritti umani,	Compliant
altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la lotta contro la corruzione ecc.;	No
altre informazioni di natura non finanziaria, informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti,	No
altre informazioni di natura non finanziaria, informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	Compliant
altre informazioni di natura non finanziaria, informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	Compliant